

Cip e ciop esistono

Pubblicato: Sabato 8 Ottobre 2005

I due simpaticissimi scoiattoli esistono davvero. Basta percorrere qualche metro di passeggiata nel parco di Washington per trovarli. Sono lunghi quindici centimetri, ma con la coda raddoppiano, e hanno una velocità impressionante. Poi tra loro litigano, si azzuffano per una ghianda, rotolano e ti finiscono quasi addosso. Proprio come nei fumetti. Sono che qui ce ne sono due per ogni albero. E gli alberi sono centinaia...

PARTITO DEMOCRATICO

Mi ha particolarmente colpito la Vicepresidente del Partito Democratico, Lottie Shackelford, per la semplicità della persona – la signora “afroamericana” della porta accanto – e per la sincerità delle affermazioni.

Abbiamo parlato dei meccanismi di potere della politica americana, sia per quanto riguarda i finanziamenti delle campagne elettorali, sia per la selezione dei dirigenti e dei parlamentari. Meccanismi sostenuti da fondi pubblici e da contributi privati delle “lobbies”, attraverso pratiche che in Italia sarebbero illegali.

Su questo non sono sicuro che loro siano nel giusto: certo che c'è da riflettere.

Particolare significativo: loro svolgono le primarie da sempre e chiunque (davvero chiunque !) può candidarsi in ogni stato, ad una sola condizione: lui o i suoi sostenitori versano il proprio contributo–spese (qualche centinaia di migliaia di dollari) al partito, che organizza poi il tutto. E' un meccanismo che screma “naturalmente”.

L'ELICOTTERO DI BUSH

Il Campidoglio è il “cupolone” di Washington e attorno sorgono gli edifici che ospitano l'attività del Congresso USA.

Uno degli incontri che mi hanno fissato qui è quello con la “Sottocommissione nazionale per la sicurezza, le emergenze e le relazioni internazionali”, quella che si è occupata tra l'altro di terrorismo, di forniture militari, e che recentemente in Italia è balzata alla cronaca per aver sollevato lo scandalo del progetto “Oil for food” in Iraq con il coinvolgimento di personaggi di rilievo.

Qui il capo di gabinetto come mi vede si alza, mi viene in contro con aria serissima e mi dice “I ask to see you...” “Ho chiesto io di vederla – prosegue serissimo – Lei è di Varese, vero? Ha sede lì l'Agusta, vero?” “Certo” dico io.

Allora scoppia in un sorriso enorme: “I want to give you a very big big big CONGRATULATION” e mi stringe la mano entusiasta !

Ragazzi, che orgoglio avere l'azienda che sbaraglia tutti e fornisce l'elicottero del Presidente.

E pensare – mi dice – che io sono del distretto dove ha sede il principale concorrente...

Che bella la democrazia americana (soprattutto se alla fine vinciamo noi!).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it